



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO"

Via Soldato Pitino s.n. - 96019 Rosolini (SR) – tel. 0931856582 - 0931855230

PEO: src85100a@istruzione.it PEC: src85100a@pec.istruzione.it Sito web: www.damicorosolini.edu.it
C.M. src85100a - C.F. 83000810891

ISTITUTO COMPRENSIVO - "F.D'AMICO"-ROSOLINI
Prot. 0004304 del 12/05/2025
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

OGGETTO: Decisione a contrarre per affidamento diretto su MEPA mediante Trattativa Diretta, per la visita didattica presso l'Agriturismo Agrimilo (Noto) il 19.05.2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

CIG: B6D1030959

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATA	la determina di AVVIO di Trattativa Diretta sul MEPA con l' AGENZIA GIBALDI al fine di procedere alla visita didattica presso l'Agriturismo Agrimilo (Noto) il 19.05.2025 , prot. 4099/VI-2 del 06/05/2025
--------------------	--

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.A. n. 7753 del 28 dicembre 2018 relativo alle «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Sicilia»;
VISTO	il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2025, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23/01/2025, verbale n. 14 con delibera n.3;

TENUTO CONTO	del Dispositivo dirigenziale per gestione provvisoria esercizio finanziario 2025 prot. n. 248/VI-3 del 13/01/2025;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	il Regolamento dell'Attività negoziale prot. N. 1276/VI-2 del 19/02/2024 redatto ai sensi del D.l. 129/2018, delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 di cui al verbale n. 5 del 15/02/2024 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e prestazioni d'opera;
VISTO	il Regolamento di istituto prot. N. 2793/VI-2 del 05/04/2024, delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 di cui al verbale n. 7 del 04/04/2024 disciplinante i controlli sul possesso dei requisiti autocertificati nei casi di affidamenti di valore inferiori a 40mila euro in applicazione art. 52 d. lgs 36/2023.
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 di cui al verbale n. 7 del 04/04/2024 che eleva il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico mediante affidamento diretto a: euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni

	che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
TENUTO CONTO	del comunicato del presidente dell'ANAC del 10/01/2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" che ha previsto l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024.
CONSIDERATO	il comunicato del presidente dell'ANAC del 28/06/2024 "Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" che stabilisce: È prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: • per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD.
CONSIDERATO	il comunicato del presidente dell'ANAC del 18/12/2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" che stabilisce: È prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: • per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD.
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

	convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive o comunque non rispondenti alle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica, aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi al presente atto come si rileva dalla stampa acquisita agli atti con prot. n.4091/VI-2 del 06/05/2025;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	che la Dott.ssa Maria Chiara Ingallina, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	la richiesta delle docenti delle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto interessate ad effettuare una uscita didattica per lo svolgimento di un laboratorio didattico, in giro per la fattoria, l'amico asino e visitiamo l'orto con colazione presso l'Agriturismo Agrimilo di Noto il 19.05.2025;
VISTA	l'indagine conoscitiva informale di mercato, siti WEB, la consultazione delle proposte pervenute via mail dagli operatori economici del settore;
CONSIDERATA	la partecipazione alla visita guidata di n. 55 alunni e accompagnatori delle classi seconde della scuola Primaria del plesso "La Pira" e del plesso "S. Cuore" di cui n.37 alunni paganti al costo procapite di € 17,00;
VISTO	Il capitolato tecnico prot. n. 4096/VI-2 del 06/05/2025;
TENUTO CONTO	dell'offerta economica relativa alla trattativa diretta MEPA OE_NG5333650_L0_NP2345597 pervenuta dall'operatore economico prot. n. 4303/VI-2 del di € 629,00 ritenuta congrua e rispondente alle esigenze e richieste;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
CONSIDERATO	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 629,00 IVA esente , trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025 aggregato A05;

HA PROCEDUTO

alla scelta del contraente: ditta **AGENZIA GIBALDI** tenendo conto:

- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
- che il servizio risponde alle caratteristiche e all'uso cui è destinata;
- che con tale acquisto si rispetta il fine pubblico di dover provvedere con economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, alle esigenze di funzionamento dell'Istituzione scolastica;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'affidamento diretto/stipula della fornitura/servizio in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, all'operatore economico **l'AGENZIA GIBALDI - C.F.: GBLLRA74A59G273I e P.IVA 01874170895**, per **un importo pari ad € 629,00 IVA esente**
- di impegnare la spesa complessiva di € 629,00 IVA esente;
- di autorizzare la spesa complessiva € 629,00 IVA esente;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di regolare fornitura del bene/servizio, presentazione di fattura elettronica e verifica da parte dell'Amministrazione della certificazione DURC, nonché di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. I termini sono fissati dal D.Lgs. 192/2012;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.^{ssa} Maria Chiara Ingallina

*Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*